

INTERVISTA GIAMPAOLO SIMI

## «Metafora del mondo: cresce la forbice tra i ricchi e i poveri»

C'era una volta a Viareggio l'invasione di fiorentini, pratesi, pistoiesi, che con i viareggini d'estate dividevano le case per 15 giorni. Lo scrittore viareggino Giampaolo Simi, guardando ai successi del Forte e al turismo mordi e fuggi nel resto della Versilia, ammette: «Oggi la forbice sta crescendo».

a pagina 3 **Lancisi**

# «Più ricchi e più poveri, una metafora del mondo Ma prima c'era sobrietà»

### Lo scrittore viareggino Simi: addio al turismo stagionale

#### Intervista

di **Mario Lancisi**

C'erano una volta i fiorentini, i pratesi, i pistoiesi che a giugno, chiuse le scuole, arrivavano a Viareggio e in Versilia dove venivano ospitati nelle case mentre i viareggini lasciavano le loro stanze e cucine. Erano gli stagionali. Viareggio ribolliva di turisti. Come sa bene lo scrittore viareggino Giampaolo Simi, 60 anni, fresco di libreria con *Tra lei e me*, edito da **Sellerio**.

#### Una volta. Ma oggi?

«Oggi non c'è dubbio che la crisi del ceto medio ha reso più poveri anche i turisti affezionati a Viareggio e alla Versilia. C'è il pioniere solo nei fine settimana. Un turismo necessariamente mordi e fuggi. Si è persa la stagionalità in cui nelle case i viareggini convivevano con i forestieri».

**Invece a pochi chilometri di distanza, a Forte dei Marmi, c'è il lusso e la bella vita...**

«Ma dopo gli anni Sessanta è stato sempre così, noi più popolari, espressione del ceto medio che però negli anni Settanta e Ottanta si è comprato la casa al mare, mentre loro, i fortemarmini,

hanno attirato sempre i turisti ricchi. Con una differenza, che in passato a Forte dei Marmi trascorrevano la vacanza la ricca borghesia del nord. Ricca ma votata alla sobrietà e capace di affezionarsi al posto di villeggiatura. Oggi invece prevalgono i russi, gli arabi con le loro ricchezze senza misura per cui l'imperativo è ostentare».

#### Due mondi distanti e lontani anche se separati solo da pochi chilometri.

«Sì, e la forbice sta crescendo. Metafora del mondo: ricchi sempre più ricchi e i poveri sempre più poveri. Bisogna prenderne atto. Il turismo di una volta, il turismo stagionale, non c'è più. Gli affitti estivi forse stanno venendo meno, se alla fine l'ombrellone stagionale un po' resiste è più per abitudine

che altro. Qui in Versilia, ma anche altrove, la busta paga incide fortemente anche nelle vacanze. Non si rinuncia al mare, lo si limita ad assaggi da fine settimana».

#### Prospettiva grigia.

«È la realtà economica, c'è poco da farci. Anche se non tutte le zone sono uguali».

#### In che senso?

«A Viareggio ad esempio ho notato che ci sono molti stranieri. Turisti del ceto medio, magari con buonissimi stipendi del Nord Europa, che però non amano spendere per il gusto di spendere, e trovano i prezzi di Viareggio semplicemente più ragionevoli. Li vedi che comunque prima di entrare in pizzeria studiano il menù esposto fuori con cura. Non sostituiscono in toto i nostri turisti di Prato e Pistoia, per capirci, però il fenomeno è sicuramente in crescita».

#### E questo cambio di popolazione turistica che riflessione le suggerisce?

«Che se il nostro ceto medio si è abbassato e impove-

rito, però ci sono altri ceti sociali di altri Paesi che possono trovare conveniente e attraente venire a Viareggio. Il paesaggio, il mare, le Apuane sono in fondo valori in comune per tutta la Versilia. E poi c'è il turismo delle seconde case, che rappresentano una porzione significativa del centro cittadino. Di chi magari viene d'estate ma anche d'inverno viene al mare quando è in smart working».

**Da viareggino non invidia un po' gli splendori di Forte dei Marmi, le frequentazioni vip e gli investimenti di Andrea Bocelli e Leonardo Maria Del Vecchio?**

«Per niente. Con tutto il rispetto, Forte dei Marmi è un contenitore per super ricchi, noi invece siamo una città più complessa, sfaccettata, che vive tutto l'anno. Sì, gli ombrelloni ma anche il carnevale, e una realtà d'eccellenza mondiale come la cantieristica navale. Viareggio non balla solo d'estate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Profilo



● Giampaolo Simi (foto) è uno scrittore, sceneggiatore e giornalista nato a Viareggio 60 anni fa

● Tra i suoi libri premiati ci sono «Il buio sotto la candela», «La ragazza sbagliata» e «Rosa elettrica»

● Per la tv ha sceneggiato «Ris», «Ris Roma» e «Viola come il mare»



**No, non invidio per nulla gli «splendori» di Forte dei Marmi: quello è un contenitore per super ricchi, noi invece siamo una città più complessa, sfaccettata. Viareggio non balla solo d'estate**

